

Il report annuale sulla protezione dell'ambiente a Castrovillari

L'Arpocal rassicura: rientrano nella norma le sostanze inquinanti

Il rapporto fotografa l'andamento dei monitoraggi svolti lo scorso anno

Angelo Biscardi
CASTROVILLARI

Stabile la situazione della qualità dell'aria nella nostra città. E' sostanzialmente questo il riassunto finale pubblicato sul sito web dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria (Arpocal), consultabile all'indirizzo www.arpacal.it, il report annuale della qualità dell'aria a Castrovillari.

I dati sono già stati trasmessi alle competenti amministrazioni comunali attraverso rapporti che fotografano l'andamento dei monitoraggi svolti nell'annuali-

tà 2015. Redatti da Claudia Tuoto, dirigente del Servizio tematico aria e da Marianna Caravita, tecnico dello stesso servizio, i documenti raccolgono e valutano i dati analitici delle misurazioni dei principali inquinanti che la normativa in vigore chiede di verificare per stabilire, appunto, la qualità dell'aria: biossido di azoto, biossido di zolfo, monossido di carbonio, Pm10 e ozono.

Per l'area di Castrovillari non si sono registrati casi di superamento delle soglie di allarme. «Durante l'anno 2015 i limiti di legge stabiliti dalla normativa vigente, per

Focus

- Uffici comunali competenti a lavoro per verificare il trend annuale della qualità dell'aria che evidenzia concentrazioni di biossido di azoto lievemente più alte nei mesi autunnali e invernali rispetto ai mesi primaverili ed estivi; mentre i valori registrati delle concentrazioni di monossido di carbonio non mostrano alcuna differenza nei diversi mesi dell'anno.

gli inquinanti considerati, sono stati rispettati – si sottolinea nel resoconto dell'Arpocal - non registrando particolari casi di superamento delle soglie di allarme né per il biossido di azoto, né per il biossido di zolfo, né per l'ozono». Nelle elaborazioni grafiche emerge che sono stati utilizzati i seguenti indicatori: la concentrazione media oraria per il biossido di azoto; la media mobile di 8 ore per il monossido di carbonio e l'ozono; la media sulle 24 ore per il Pm10 ed il biossido di zolfo e la media mensile, per ogni inquinante. ◀